



# COMUNE DI IRGOLI

Provincia di Nuoro  
SETTORE SOCIO CULTURALE

## 27 GENNAIO 2022 GIORNATA DELLA MEMORIA



### Gam gam

Gam gam gam chi elech  
Be be ghe zalmavet  
Lo lo lo ira ra  
Chi atta immadi

Gam gam gam chi elech  
Be be ghe zalmavet  
Lo lo lo ira ra  
Chi atta immadi  
Siiteha umishanteha  
Hemma hemma  
inahamuni  
Siiteha umishanteha  
Hemma hemma  
inahamuni

Gam gam gam chi elech  
Be be ghe zalmavet  
Lo lo lo ira ra  
Chi atta immadi

Gam gam gam chi elech  
Be be ghe zalmavet  
Lo lo lo ira ra  
Chi atta immadi  
Siiteha umishanteha  
Hemma hemma inahamuni  
Siiteha umishanteha  
Hemma hemma inahamuni

Elie Botbol

“**Gam Gam**” è una canzone scritta da Elie Botbol che riprende il quarto versetto del testo ebraico del Salmo 23, “**Il Signore è il mio pastore**”. Una lunga tradizione attribuisce la paternità del salmo a **Re Davide**, in quanto anche nella **Bibbia** si afferma che egli stesso, da giovane, sia stato un pastore. Nel **Salmo 23**, Davide dimostra di “conoscere” Dio, Egli è fonte di coraggio e conforto anche nei momenti più bui dell’esistenza (**Anche se andassi nella valle oscura**), ma colui che lo ha scelto come proprio “supporto”, non ha nessun timore (**Tu sei il mio bastone, il mio supporto**), sa che Dio infonderà coraggio (**non temerei nessun male**) proprio perché la Sua presenza è costante, e infonde serenità d’animo (**perché Tu sei sempre con me [...] con Te io mi sento tranquillo**).

Il testo viene tradizionalmente cantato dagli ebrei durante lo **Shabbat**. La canzone è diventata anche un simbolo, uno degli “inni” più toccanti dell’**Olocausto**, in cui avvenne la persecuzione e lo sterminio sistematico di circa sei milioni di ebrei, a cui si aggiunsero disabili, oppositori politici e omosessuali, operato dalla Germania nazista e dai suoi alleati durante la Seconda guerra mondiale

Il **Giorno della Memoria** è una ricorrenza internazionale celebrata il **27 Gennaio** di ogni anno come giornata in commemorazione delle vittime della Shoah, in quel giorno del 1945 le truppe dell’Armata Rossa, impegnate nella offensiva Vistola-Oder in direzione della Germania, liberarono il campo di concentramento di Auschwitz.

La riflessione nella giornata odierna è necessaria perché mai più si ripeta l’orrore dei campi di sterminio e delle leggi razziali. Oggi più che mai è indispensabile condannare senza riserva alcuna l’intolleranza, l’odio e l’aggressività verso persone e comunità motivate da differenze religiose ed etniche.

**RICORDARE PER NON DIMENTICARE**